



COMUNE DI FOLIGNO
(Provincia di Perugia)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, stipulato in attuazione dell'art. 65 del D.Lgs. n. 150/2009 per il triennio 2016-2018.
Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 14 Marzo 2017 Contratto	
Periodo temporale di vigenza	1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2018 e comunque fino alla stipulazione di un nuovo CCDI. Restano salvi gli effetti della prorogatio del CCDI precedente, che si spiegano fino alla definitiva sottoscrizione.	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Dott. Paolo Ricciarelli – Segretario generale Componenti: dr.ssa Anna Maria Santocchia (dirigente Area Servizi generali) – dr. Sandro Rossignoli (dirigente Area Servizi finanziari) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL. Firmatarie del contratto:	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ul style="list-style-type: none">a) Modalità di formazione del contratto, campo di applicazione e durata dello stesso CCDI;b) Regolamentazione del diritto di sciopero;c) Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa;d) Criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio;e) Criteri di ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'art.17, comma 2, lett. a) del CCNL 01-04-1999;f) Fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettere e), f), g) del CCNL 01-04-1999;g) Disciplina dei diritti ed obblighi del personale ancora rimessa alla contrattazione collettiva;h) Norme finali e transitorie.	
Rispetto dell'iter adempimenti	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p>Campo non compilato in quanto la presente relazione è appunto funzionale all'esame del CCDI da parte dell'organo di controllo.</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p> <p>Campo non compilato in quanto la presente relazione è appunto funzionale all'esame del CCDI da parte dell'organo di controllo.</p>



COMUNE DI FOLIGNO
(Provincia di Perugia)

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione, non sono stati ancora approvati per effetto della proroga al 31 Marzo del termine per l'approvazione del bilancio di previsione disposta dall'art. 5, comma 11, del Dl. 30 dicembre 2016, n. 244. L'accordo non regola gli stanziamenti delle risorse decentrate per il 2017.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013?</p> <p>Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato approvato nell'ambito del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, con deliberazione G.C. n. 33/2017.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009¹? Il contenuto del sito internet dell'Ente è in corso di adeguamento a quanto previsto dal d.Lgs. n. 33/2013 e dal successivo D.Lgs. 97/2016. Gran parte delle pagine contenenti le informazioni sul personale dipendente è stata aggiornata ed adeguata alle nuove disposizioni.</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>SI</p>
<p>Eventuali osservazioni =====</p>	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. Vengono identificati l'oggetto del contratto, il campo di applicazione e la durata. Le norme del CCDI conservano la loro durata fino alla stipulazione di un nuovo CCDI od all'entrata in vigore di un CCNL che rechi una disciplina incompatibile. Vengono fatti salvi gli effetti della prorogatio del precedente CCDI fino alla data di definitiva sottoscrizione dell'accordo. Per alcune disposizioni la preintesa prevede specifiche decorrenze, che saranno illustrate di seguito.
- Articolo 2 Si regolano le modalità di formazione dei prossimi CCDI.
- Articolo 3 Principi generali in materia di pari opportunità nell'attività di formazione.
- Articolo 4 Si riconosce il valore del confronto sindacale. L'Amministrazione si impegna a rispettare gli obblighi di informazione.
- Articolo 5 Si confermano e specificano le modalità di esercizio del diritto di assemblea previste dalla legge e dal CCNL. L'Amministrazione si impegna a mettere a disposizione delle organizzazioni sindacali gli spazi minimi, fisici e telematici, necessari per la loro operatività.
- Articolo 6 Regola la materia dei servizi minimi essenziali in caso di sciopero, quantificando i contingenti di personale da assicurare.
- Articolo 7 Principi generali in materia di costituzione ed utilizzo delle risorse decentrate. Distinzione risorse stabili e variabili. Autorizzazione a utilizzare risorse stabili per istituti obbligatori anche in assenza di bilancio, in caso

¹ La Ragioneria Generale dello Stato dovrà aggiornare i riferimenti alle nuove disposizioni del d.lgs. 33/2013.



COMUNE DI FOLIGNO

(Provincia di Perugia)

di differimento del termine oltre 1° Gennaio. Prevista possibilità integrazione del fondo annuale ex art. 15 c. 2 CCNL 01-04-1999 e regolati i suoi meccanismi, specificando che l'incremento non si consolida ma va quantificato e verificato annualmente, finalizzandolo ad obiettivi gestionali da individuare ogni anno.

- Articolo 8** Criteri generali per la individuazione delle indennità e dei loro titolari. Affermazione del principio di meritocrazia nella liquidazione della produttività. Disposizioni per il controllo della spesa e della consistenza dei fondi in corso d'anno. Rideterminazione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative – alte professionalità. Disciplina delle progressioni economiche tramite l'allegato "A" alla preintesa.
- Articolo 9** Divieto della liquidazione "a pioggia" della produttività. Il 50% di tale compenso sarà liquidato in base al contributo del dipendente nel raggiungimento degli obiettivi incentivati; il restante 50% in base al punteggio riportato nei fattori della performance individuale della scheda di valutazione compilata dal dirigente (comportamenti organizzativi e competenze professionali del singolo dipendente). Nel caso in cui gli atti di programmazione dovessero essere assunti dopo il mese di Aprile, la seconda percentuale aumenterà, a discapito della prima, del 5% per ogni mese di ritardo.
- Articolo 10** Disposizioni di maggiore dettaglio per la liquidazione della produttività. Per il personale cessato od assunto in corso d'anno, nonché per quello in part-time, la quota B (quella derivante dalla valutazione individuale) è ridotta proporzionalmente al minor periodo lavorato. Il budget di area viene individuato in parte in base alla numerosità dei dipendenti ed in parte in base al peso degli obiettivi assegnati. Le quote finanziarie con le integrazioni facoltative del fondo confluiscono direttamente alle aree che perseguono gli obiettivi incentivati salvo una quota per i servizi di supporto. Disciplinato il rapporto fra gli incentivi ex art. 15 c. 1 lett. K) CCNL 01-04-1999 e la produttività: oltre i 3.000 euro quest'ultima viene abbattuta con interpolazione lineare fino a 10.000 euro, al raggiungimento dei quali non si percepisce. Gli artt. 9 e 10 trovano applicazione a decorrere dal 1° Gennaio 2017. Le modifiche rispetto alla precedente disciplina sono comunque molto marginali.
- Articolo 11** Le indennità di rischio, maneggio valori, disagio, specifiche responsabilità vengono ridisciplinate rispetto al precedente CCDI, con decorrenza 1° gennaio 2013, secondo i criteri definiti negli articoli successivi ed attribuite ai dipendenti individuati da ciascun dirigente di Area.
- Articolo 12** Identificate le particolari prestazioni del personale cui è associata l'indennità di rischio. L'indennità sarà erogata, soltanto nella misura intera prevista dal CCNL (€ 30,00 mensili), in caso di prevalenza, su base mensile, del periodo lavorato nelle attività rischiose rispetto a quello non lavorato. In caso di non prevalenza, si applica il criterio della proporzionalità rispetto al periodo lavorabile. La platea dei destinatari dell'indennità resta sostanzialmente quella precedente.
- Articolo 13** Quantificato l'importo della indennità di maneggio valori, con gli stessi importi previsti dal precedente CCDI.
- Articolo 14** L'indennità per specifiche responsabilità deve corrispondere ad incarichi formalmente assegnati. Vale anche qui, ai fini della liquidazione, il principio della prevalenza del periodo lavorato, stavolta su base annuale.
- Articolo 15** Per l'indennità specifiche responsabilità deve essere prestabilito un budget di area non superabile, in base all'importo di tale specifico fondo come contrattato fra le parti. L'articolo individua i criteri per l'identificazione delle responsabilità da compensare e disciplina i rapporti fra le diverse fattispecie.
- Articolo 16** Vengono confermate le disposizioni del precedente CCDI per i destinatari dell'indennità di € 300,00 prevista dall'art. 17 c. 2 lett. i) del CCNL 01-04-1999.
- Articolo 17** Identificate le categorie di personale destinatarie dell'indennità di disagio. L'importo mensile, precedentemente stabilito in € 20, viene differenziato a seconda del disagio valutato per le categorie destinatarie, che restano le stesse del precedente CCID, con l'eccezione negativa degli operatori di anticamera, a causa dell'affidamento in house del servizio.
- Articolo 18** Disciplina le modalità del confronto sindacale in merito all'utilizzazione dei risparmi derivanti da piani di contenimento delle spese e razionalizzazione delle strutture amministrative.



COMUNE DI FOLIGNO (Provincia di Perugia)

Articolo 19	Si prende atto che l'indennità di turnazione è prevista per la Polizia Municipale. Si riconfermano i presupposti del CCNL per la liquidazione: equilibrato avvicendamento fra le fasce orarie con prestabilità articolazione giornaliera, con disposizioni di dettaglio per la relativa verifica.
Articolo 20	Si prende atto dell'attuale organizzazione dei servizi in pronta reperibilità, confermando le disposizioni chiarificative e di dettaglio contenute nel precedente CCDI, provenienti dalla pareristica ARAN.
Articolo 21	Si introducono disposizioni per il trattamento dei lavoratori che dovessero in futuro partecipare a progetti sperimentali di telelavoro.
Articolo 22	Si identificano le figure che possono utilizzare il buono pasto all'inizio od al termine del servizio lavorativo.
Articolo 23	Si confermano le disposizioni del precedente CCDI in materia di banca delle ore, che dovrà essere formalmente istituita al 1° Gennaio 2018.
Articolo 24	Impegno dell'Ente a supportare adeguatamente il reinserimento operativo del personale che rientra da assenze prolungate.
Articolo 25	Procedure di interpretazione autentica del CCDI.
Articolo 26	Disapplicazione con effetto dal 1° gennaio 2013 di tutte le disposizioni dei precedenti accordi decentrati non riportate nel CCDI. Vengono ripresi e fatti salvi alcuni accordi precedentemente sottoscritti, espressamente elencati nell'articolo. Le parti prendono atto della necessità di sottoporre a rinegoziazione gli accordi decentrati sull'incentivo della progettazione interna (istituto profondamente modificato dal nuovo Codice Contratti del 2016), sul compenso incentivante le attività di recupero del condono edilizio e sul compenso incentivante il recupero dell'ICI, ad oggi non più applicabili per effetto delle modifiche normative sopravvenute in merito ai relativi istituti. Entro 60 gg. Dalla sottoscrizione del CCDI la parte pubblica presenterà le relative proposte in materia. Il fondo per i compensi professionali dell'avvocatura comunale viene ridotto in misura corrispondente all'importo delle nuove retribuzioni di posizione e risultato previsto per i suoi componenti, ad invarianza di spesa complessiva.

Allegato 1

Contiene la disciplina delle progressioni economiche orizzontali (PEO) nella categoria. Se ne illustrano di seguito i punti salienti.

- Per partecipare alle selezioni per le PEO i dipendenti dovranno aver maturato almeno 36 mesi di anzianità economica nella categoria di appartenenza;
- Per ciascuna delle due annualità 2017 e 2018 viene destinato all'effettuazione delle nuove PEO un budget, proveniente dalla parte stabile delle risorse decentrate, pari ed in ogni caso non superiore al 33% delle risorse potenzialmente necessarie per finanziarie la progressione del 100% dei lavoratori a tempo indeterminato aventi diritto alla PEO al 1° gennaio 2017;
- Le PEO vengono attribuite in base alla valutazione del triennio precedente (2014-2016 per quelle con decorrenza 1.1.2017, 2015-2017 per quelle con decorrenza 1.1.2018) in base al punteggio riportato nella scheda di valutazione.
- La selezione si svolge fra i dipendenti appartenenti allo stesso livello di PEO della stessa area dirigenziale (ad. Es. fra tutti i dipendenti inquadrati in cat. C2 dell'Area Polizia Municipale). A ciascun percorso di selezione viene attribuito un budget secondo le regole di cui all'art. 3, che comunque non possono finanziare la PEO di più del 66% annuo dei dipendenti appartenenti alla stessa categoria di inquadramento contrattuale.
- Si prevede una riduzione del punteggio in caso di procedimento disciplinare.
- Non possono conseguire la progressione i dipendenti che non raggiungano nella selezione, con l'applicazione dei criteri previsti, la soglia minima di 80 punti sui 100 disponibili.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Si omette, in quanto il CCDI sottoscritto ha carattere normativo e non disciplina la destinazione del fondo 2017, che dovrà essere regolato dallo specifico accordo di ripartizione annuale. Nella relazione tecnico-finanziaria si dimostra la



COMUNE DI FOLIGNO (Provincia di Perugia)

compatibilità dell'accordo, per la parte relativa alle nuove PEO, con la struttura e le disponibilità della parte stabile delle risorse decentrate.

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti. L'abrogazione dei precedenti strumenti contrattuali non richiamati è esplicita.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento recante la disciplina sulla misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 562/2010 e successivamente modificato con atti di G.C. n. 9/2011, 327/2011, 220/2012, 375/2012, 283/2013).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche; Si fa rinvio all'illustrazione dei contenuti dell'allegato in materia.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

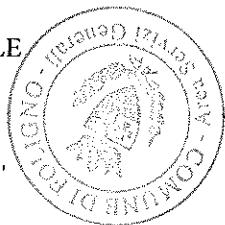
Il contratto ha carattere normativo generale e non è correlato a specifici strumenti annuali di programmazione gestionale. Tuttavia, dalla sua sottoscrizione ci si attende un significativo incremento della produttività del personale, per le seguenti motivazioni:

- 1) Il compenso incentivante la produttività sarà liquidato in base al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ed alla qualità della prestazione individuale.
- 2) Sono previsti meccanismi di maggiore partecipazione ed informazione delle organizzazioni sindacali nel quadro del processo di programmazione, anche per prevenire possibili conflitti.
- 3) E' stata confermata, per il dirigente, la possibilità di compensare l'attribuzione di specifiche responsabilità di procedimento a personale non in possesso della qualifica di responsabile di servizio. Come già verificato nell'esperienza del CCDI 2013-2015, ne risultano favorite la flessibilità operativa e l'ampliamento del "quadro direttivo" dell'amministrazione, con maggiore condivisione degli indirizzi e delle informazioni.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Foligno, 21 Marzo 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Paolo Ricciarelli



IL DIRIGENTE AREA SERVIZI GENERALI
Dr.ssa Anna Maria Santocchia



COMUNE DI FOLIGNO (Provincia di Perugia)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, stipulato in attuazione dell'art. 65 del D.Lgs. n. 150/2009. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività (parte stabile), in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 153 del 10/2/17, nell'importo di € 1.259.933.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 672.572 (importo unico consolidato ex art. 31 c.2 CCNL 22-01-2004).

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 Incremento 0,62% monte salari 2001	52.033
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 Incremento 0,50% monte salari 2001	41.962
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 7 Integrazione per conferimento incarichi alta professionalità - 0,20% monte salari 2001	16.785
CCNL 09/05/2006 art. 4 c.1 Incremento risorse stabili 0,5% monte salari 2003	43.295
CCNL 11/04/2008 art. 8 c.2 Incremento risorse stabili 0,6% monte salari 2005	60.838

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 R.I.A. pers. cessato	199.240
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte - incremento stabile delle dotazioni organiche	83.451
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	45.891
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
D.M. 14/09/2015 Fondo specifico ex dip.ti area vasta	19.243
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1 lett. l) somme trasferite dalla Regione per trattamento accessorio personale funzioni delegate	21.719
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari 3% su importo 1998	2.904
TOTALE	1.259.933

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili non sono state ancora quantificate, in mancanza dell'approvazione del bilancio.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non sono state per ora effettuate decurtazioni a carico delle risorse stabili.

L'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito con L. n. 133/2010, così come modificato dalla Legge di Stabilità per il 2016, recita attualmente:



COMUNE DI FOLIGNO

(Provincia di Perugia)

236. Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non puo' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Tale disposizione introduce (v. parere ARAN prot. 5401/2013) un limite al valore del fondo 2017, che costituisce un vincolo all'incremento delle risorse variabili, così determinato:

IMPORTO TOTALE FONDO 2015	€ 1.515.312,00
PERCENTUALE DI RIDUZIONE PROPORZIONALE DEL PERSONALE	5,72%
PRESENTI CON DIRITTO ACCESSORIO 1° GENNAIO 2015	333,00
PRESENTI 31 DICEMBRE 2015	331,00
PRESENTI 1° GENNAIO 2017	314,00
PRESENTI 31 DICEMBRE 2017 (tenendo conto del personale assumibile 25% delle cessazioni)	312,00
QUOTA FONDO 2015 NON RILEVANTE AI FINI DELLA VERIFICA LIMITE	€ 58.123,00
FONDO 2015 RILEVANTE AI FINI DEL CONFRONTO	€ 1.457.189,00
VALORE MASSIMO TEORICO FONDO 2017 oltre a poste non rilevanti per il confronto (incentivo progettazione, avanzo straordinari, etc)	1.373.838,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale Fondo sottoposto a certificazione	1.259.933

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 947.818 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	158.581
Progressioni orizzontali storiche	420.773
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa – alta professionalità importo storico contrattato. A tale importo si aggiungono ulteriori somme come da Sezione II	114.851
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000) ed indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	30.208
Indennità responsabili di servizio e per altre specifiche responsabilità già disciplinate dal CCDI (art. 17 c. 2 lett. f) ed	56.864



COMUNE DI FOLIGNO
(Provincia di Perugia)

i) CCNL 01.04.1999)	
Indennità di turno, rischio, reperibilità (art. 17 c. 2 lett. c) CCNL 01.04.1999)	154.225
Indennità per prestazioni disagiate (art. 17 c. d lett. e) CCNL 01.04.1999)	2.880
Indennità direzione e staff personale ex VIII q.f.	3.874
Recupero Indennità reperibilità arretrata VV.UU. rateo 1/5 erogata nel 2016	5.562
Risorse destinate a forme di incentivazione di particolari categorie di personale (art. 15 c. 1 lett. K) CCNL 01.04.1999)	non calcolate in assenza delle previsioni di bilancio
Compenso per prestazioni extraistituzionali art. 43 L. 449/97	non calcolate in assenza delle previsioni di bilancio
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	non calcolate in assenza delle previsioni di bilancio
Incentivo recupero introiti condono edilizio	non calcolate in assenza delle previsioni di bilancio
TOTALE	947.818

Le somme suddette erano già regolate dal precedente CCDI triennale del 10.10.2013, per le parti non modificate, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto, per la vigenza del biennio contrattuale, somme per complessivi € 198.257, così suddivise:

Descrizione	Importo
Progressioni economiche orizzontali di nuova effettuazione (importo a regime anno 2018)	177.083
Integrazione fondo per posizioni organizzative – alte professionalità (importo a regime anno 2018)	21.174

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Risultano ancora da regolare € 113.858.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	947.818
Somme regolate dal contratto	198.257
Destinazioni ancora da regolare	113.858
Totali	1.259.933

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 1.259.933, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico, indennità disagio) ammontano a € 1.146.075 (a regime nel 2018). Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Si fa rinvio alla relazione illustrativa.



COMUNE DI FOLIGNO (Provincia di Perugia)

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Si fa rinvio alla relazione illustrativa.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

Si omette in quanto il fondo è stato quantificato soltanto nella parte stabile.

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

Si omette in quanto il fondo è stato quantificato soltanto nella parte stabile.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in capitoli ed articoli di spesa specificamente finalizzati all'erogazione delle somme del fondo, strutturati per centri di costo. I servizi di gestione del personale ed il servizio finanziario hanno sviluppato applicativi gestionali che consentono l'immediata verifica degli stanziamenti e delle relative spese. Quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato

Vedasi Modulo I, sez. III.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo – parte stabile come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 153 del 10/02/2017 è pari ad un importo di € 1.259.933.

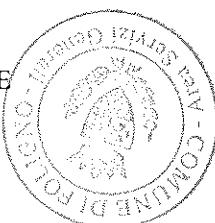
L'attuale consistenza delle risorse di bilancio destinate al suo finanziamento (annualità 2017 del bilancio triennale 2014-2016) è così articolata:

Capitoli ed articoli collocati nei centri di costo (art. 301-311 esc. 310)	€ 933.055
Cap. 6050 art. 0 bilancio corrente (risorse da allocare nei centri di costo)	€ 409.579
TOTALE	1.342.634

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Foligno, 21 Marzo 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Paolo Ricciarelli



IL DIRIGENTE AREA SERVIZI GENERALI
Dr.ssa Anna Maria Santocchia

